COMUNE DI SCORZÉ (VE)

BANDO DI CONCORSO ANNO 2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

ISTANZE DA PRESENTARE DAL 27.11.2026 AL 29.12.2026

Il Comune di Scorzè, con Determinazione del Responsabile del Settore Politiche Culturali e Risorse Umane n. 958 del 26.11.2026, indice il presente bando di concorso per l'anno **2026** per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della Legge Regionale Veneto 3.11.2017, n. 39.
Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.
Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno 2024 e non sono risultati assegnatari di alloggio, sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017 e ss.mm.ii.).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale, ovvero in un solo Comune nella Regione del Veneto a:

a) cittadini italiani;
b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6.2.2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8.1.2007, n.3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa al diritto di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di presentazione della domanda (articolo cosi modificato a seguito della sentenza n. 67/2024 della Corte Costituzionale e L.R.Veneto n. 18/2026);
b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze";
d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad **€. 22.990,00** (Decreto del Direttore U.O. Edilizia della Regione del Veneto n. 11917 del 16.03.2026);
f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.
f bis) non aver adibito l'alloggio ad attività illecite di rilevanza penale accertate con sentenza passata in giudicato;
f ter) non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di ordinanza di convalida di sfratto da un alloggio di edilizia residenziale pubblica e non essere stati oggetto di provvedimenti con i quali si è stati dichiarati detentori di un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza titolo;
f quater) non essere stati oggetto nei precedenti dieci anni di provvedimenti con i quali è stata accertata l'occupazione senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
f quinquies) non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimenti di annullamento sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false riferite ai requisiti di cui al presente articolo, nonché alle condizioni di cui all'articolo 28;
f sexies) non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di provvedimento di decadenza nei casi di cui all'articolo 32, comma 1, lettere a) e b);
f septies) non essere stati oggetto nei precedenti cinque anni di provvedimento di decadenza nei casi di cui all'art. 32, comma 1, lettere c), g), h), i) e, nel caso di cui alla lettera g), comunque fino a quando tale condizione permanga.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.
Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal Regolamento Regionale in materia di E.R.P..n. 4/2018 e s.m.i. e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili "di particolari categorie" ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00 — punti 5
- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00 — punti da 5 a 1

b) presenza di persone anziane di età:
- compresa fra anni 65 e anni 75 — punti da 1 a 3
- oltre i 75 anni — punti 3

c) presenza di persone con disabilità:
1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi * — punti 3
2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 * — punti 5

* Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili

d) genitore solo con figli a carico:
1. per figli minorenni:
   - da 1 a 3 — punti da 2 a 5
   - oltre i tre figli — punti 5
2. per figli maggiorenni:
   - da 1 a 3 — punti da 1 a 3
   - oltre i tre figli — punti 3

e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiamo contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

1. senza figli — punti 3
2. con figli minori di età inferiore a quattro anni — punti 7
3. con figli minori di età superiore a quattro anni — punti 5

f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto, solamente se associato alla presenza di almeno un'altra, e diversa, condizione di bisogno di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 4/2018:

- da dieci a trenta anni — punti da 0,30 a 1
- oltre i trenta anni — punti 1

g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza — punti 2

h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni — punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

a) condizioni abitative improprie dovute a:

1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora — punti 10
2. coabitazione con altro o più nuclei familiari — punti 1
3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio — punti 2
4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) — punti da 2 a 4
5. alloggio antigienico — punti 2

b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate — punti 12

c) mancanza di alloggio da almeno un anno — punti 14

Ulteriori condizioni stabilite dal Comune di Scorzè in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R.V 39/2017, con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio, approvate con Deliberazione di C.C. n. 88 del 25/11/2026, relativamente a:

-A) Nucleo familiare residente a Scorzè e conosciuto dai Servizi Sociali del Comune di Scorzè da: da 1 a 3 anni — punti 1; da più di 3 anni — punti 2

-B) Nucleo familiare residente a Scorzè e seguito dai Servizi Sociali del Comune di Scorzè, con rete di sostegno assente (non presente o inattiva) o limitata per inadeguate risorse familiari-economiche-abitative: punti 2

-C) Nucleo familiare residente a Scorzè e seguito dai Servizi Sociali del Comune di Scorzè, attivo e collaborante rispetto al progetto sociale personalizzato avente andamento positivo: punti da 1 a 4

- ***Adesione iniziale***: il nucleo familiare ha sottoscritto il progetto sociale personalizzato con disponibilità di base a intraprendere il percorso stabilito: punti 1
- ***Collaborazione attiva e continuativa***: il nucleo familiare partecipa in modo attivo, costante e collaborante rispetto agli impegni condivisi nel progetto sociale personalizzato ma non si sono ancora registrati o formalizzati indicatori di cambiamento o risultati concreti rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto: punti 2
- ***Collaborazione attiva e continuativa con andamento positivo parziale***: il nucleo familiare è pienamente collaborante e dimostra il raggiungimento parziale o progressivo degli obiettivi prefissati nel progetto sociale personalizzato: punti 3
- ***Piena collaborazione con andamento positivo consolidato***: il nucleo familiare è pienamente collaborante e l'andamento positivo del progetto sociale personalizzato è pienamente consolidato tanto che sono stati raggiunti in modo significativo gli obiettivi di autonomia previsti dal progetto: punti 4

-D) Nucleo familiare residente nel Comune di Scorzè e seguito dai Servizi Sociali del Comune di Scorzè, attivo e collaborante rispetto alla progettualità sociale attivata e ospite di una struttura a carico diretto o indiretto del Comune di Scorzè o beneficiario di contributi economici finalizzati al supporto all'abitare: punti da 1 a 4

- ***Intervento iniziale o parziale***: il nucleo familiare percepisce dal Comune di Scorzè contributi economici saltuari/iniziali di supporto all'abitare o è inserito da poco in struttura, dimostrando una disponibilità iniziale a collaborare con i Servizi Sociali del Comune di Scorzè: punti 1
- ***Supporto continuativo e buona collaborazione***: il nucleo familiare è beneficiario di contributi economici continuativi o è ospite in struttura a carico diretto/indiretto o in compartecipazione economica da parte del Comune di Scorzè e mantiene una collaborazione costante e regolare con i Servizi Sociali del Comune di Scorzè rispetto gli impegni presi: punti 2
- ***Sostegno rilevante e collaborazione attiva con progressi***: il nucleo familiare è ospite in struttura a carico diretto/indiretto del Comune di Scorzè e/o riceve contributi di rilevante entità per il supporto all'abitare da parte del Comune di Scorzè, mostrando una partecipazione proattiva al progetto sociale e al raggiungimento di primi obiettivi di autonomia: punti 3
- ***Alto livello di presa in carico, massima collaborazione e transizione abitativa***: il nucleo familiare risiede in una struttura a carico diretto/indiretto del Comune di Scorzè (o riceve un supporto economico ad alto impatto), evidenzia la massima collaborazione con l'équipe sociale e rientra in una delle seguenti casistiche: caso a): è inserito in un percorso avanzato di di autonomia e fuoriuscita dall'emergenza; caso b): fatica ad affrancarsi dall'intervento dei Servizi Sociali e a raggiungere una propria autonomia nonostante la massima collaborazione, per cause oggettive e documentabili (es. grave disabilità, inoccupabilità, anzianità con reddito insufficiente, …): punti 4

Ogni singolo punteggio relativo alle sopracitate voci A), B), C) e D) sarà oggetto di valutazione da parte del Settore Servizi Sociali del Comune di Scorzè e riportato in una relazione documentale, a corredo della domanda, fino al raggiungimento di un massimo di 8 punti attribuibili.

3) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n.1173 del 07.08.2018, **è presentata esclusivamente in forma cartacea e al Protocollo del Comune di Scorzè** nei giorni di apertura al pubblico ovvero: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle 12:30 e il giovedì della ore 15:30 alle 17.00. I richiedenti possono ricevere assistenza per la compilazione della domanda cartacea presso la sede Comunale contattando l'Ufficio Casa per un appuntamento telefonando al n. 0415848272 o 224 dal lunedì al venerdì dalle **10.00 alle 12.00.**

Sulla domanda dovrà essere apposta una marca da bollo da € 16,00, sarà pertanto necessario **acquistarla prima d**lla presentazione della domanda.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della L.R.V. 3.11.2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c) d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della L.R.V. 3.11.2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da persone con disabilità motoria (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

La domanda, presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato con firma autografa, e depositata nei termini all'Ufficio Protocollo del Comune di Scorzè o inoltrata - già firmata - per posta raccomandata R.R., e-mail: protocollo@comune.scorze.ve.it o Pec: comune.scorze.ve@pecveneto.it

In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un valido documento di identità del richiedente.

4) Termine per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno essere presentate nei **30 (TRENTA)** giorni successivi alla data di pubblicazione del Bando, all'Ufficio del Protocollo Comunale, **entro le ore 12,00 del 29.12.2026**.

5) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria.
Il Comune che ha indetto il bando, o l'ATER, qualora delegata, procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni, per i comuni ad alta tensione abitativa, per le Ater qualora delegate da un numero superiore a 5 comuni, oppure qualora a seguito del bando, pervenga un numero di domande superiore a 300.
A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.
In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della L.R.V. 3.11.2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i..
Nella graduatoria, sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.
Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.
Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della L.R.V. 3.11.2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.
La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della L.R.V. 3.11.2017 n.39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.
La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.
La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

6) Modalità di assegnazione degli alloggi.
L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della L.R.V. 3 novembre 2017. n.39.
L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri: da mq. 28 a mq. 45 per una persona (max n. 1 camera); da mq. 45,01 a mq. 65 per due persone (max n. 2 camere); da mq. 65,01 a mq. 75 per tre persone (max n. 2 camere); da mq. 75,01 a mq. 80 per quattro persone (max n. 3 camere); da mq. 80,01 a mq. 95 per cinque persone (max n. 3 camere); oltre i 95 mq. per sei o più persone (4 o più camere). Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga, secondo quanto previsto dal Regolamento regionale in materia di E.R.P. n. 4/2018 e s.m.i., tenendo conto anche della composizione del nucleo familiare e della tipologia dell'alloggio proposto, per adottare valide soluzioni, ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e nei casi di presenza di disabilità gravi.

7) Contratto di locazione.
Il contratto di locazione, stipulato in seguito all'assegnazione, avrà durata quinquennale e sarà rinnovato ad ogni scadenza per uguale periodo se permangono le condizioni previste dall'art. 34, co. 1, lett. a) e b) della L.R.V. 3 novembre 2017. n.39.

8) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.
Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 13 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31.7.2018.

9) Pubblicità del Bando e delle graduatorie.
Il Bando, completo di ogni dettaglio, sarà quindi pubblicato e potrà essere consultato ai seguenti riferimenti:
- Comune di Scorzè:
https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsscorze/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=107 ;
- sito istituzionale del Comune di Scorzè: https://www.comune.scorze.ve.it/it, nella sezione news e in amministrazione trasparente;
- sito web dell'ATER di Venezia al link www.atervenezia.it nella sezione BANDI ERP;
- Portale ERP, sezione Bandi ERP, al link https://erp.regione.veneto.it/
La pubblicazione della graduatoria provvisoria e definitiva, i punteggi attribuiti e i motivi di esclusione saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Scorzè al seguente link: https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsscorze/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=107
e costituisce notifica agli interessati, ai sensi della Legge 69/2009, art. 32, co. 1.

10) Informativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 cosi modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.
Ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 101/2018 con riferimento alla attività di trattamento dati personali relativi alla partecipazione al presente Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi ERP si rinvia al seguente link: https://www.comune.scorze.ve.it/it/privacy

Scorzé 27/11/2026

Il Responsabile
Settore Politiche Culturali e Risorse Umane
rag. Cristiano Bettio